

Augusta. Autorità portuale, percorso a rilento: "Pronta una richiesta di proroga?"

Il rischio che il presidente della Regione, Rosario Crocetta voglia chiedere la proroga dei tre anni concessi dalla legge per l'avvio delle nuove autorità portuale di sistema. Sarebbe concreto secondo la Filt Cgil provinciale. Il sindacato dei trasporti, retto nel territorio da Vera uccello, ricorda come la legge del 31 agosto scorso preveda, in Sicilia, due Port Authority: Augusta, con i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e Palermo per la Sicilia occidentale. L'iter non starebbe andando avanti in maniera spedita. Se la Regione optasse per la proroga, secondo la segretaria della Filt, il danno sarebbe irreversibile per i porti siciliani, "che si troverebbero tagliati fuori dal sistema e dalla possibilità di partecipare alla richiesta di finanziamenti europei". Uccello dice "no" a quelli che definisce "giochi di potere e di interesse, legati alle poltrone, che indeboliscono il sistema portuale dell'isola". L'auspicio è che si proceda "nei tempi previsti dalla legge all'avvio dell'accorpamento dei porti di sistema e si proceda nei lavori del Porto di Augusta per l'ampliamento e il miglioramento delle infrastrutture intermodali, con i Fondi e i Finanziamenti Nazionali ed Europei".